

I PIOSI Società cooperativa sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via 2 Giugno, 11 - 37066 Sommacampagna (VR) Italia
Codice Fiscale	02198320232
Numero Rea	VR 222968
P.I.	02198320232
Capitale Sociale Euro	14.046 i.v.
Forma giuridica	Società Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104500

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	139.578	123.706
II - Immobilizzazioni materiali	151.663	134.917
Totale immobilizzazioni (B)	291.241	258.623
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.767	19.112
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.533	368.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.482	5.942
Totale crediti	501.015	374.684
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	43.112	43.616
IV - Disponibilità liquide	234.598	372.478
Totale attivo circolante (C)	801.492	809.890
D) Ratei e risconti	211.648	174.660
Totale attivo	1.304.381	1.243.173
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.046	13.581
IV - Riserva legale	173.870	173.635
V - Riserve statutarie	171.044	170.520
VI - Altre riserve	2	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.076	782
Totale patrimonio netto	362.038	358.517
B) Fondi per rischi e oneri	5.828	5.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	477.928	454.257
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.587	424.571
Totale debiti	458.587	424.571
Totale passivo	1.304.381	1.243.173

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.375.908	2.054.357
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	138.842	180.867
altri	60.693	78.625
Totale altri ricavi e proventi	199.535	259.492
Totale valore della produzione	2.575.443	2.313.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	185.482	177.098
7) per servizi	566.413	504.433
8) per godimento di beni di terzi	36.241	32.682
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.280.986	1.133.980
b) oneri sociali	313.548	282.259
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	103.380	108.968
c) trattamento di fine rapporto	89.195	89.632
d) trattamento di quiescenza e simili	9.040	12.277
e) altri costi	5.145	7.059
Totale costi per il personale	1.697.914	1.525.207
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48.897	45.480
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.715	9.651
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.182	35.829
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	858	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.755	45.480
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.655)	718
14) oneri diversi di gestione	24.803	18.516
Totale costi della produzione	2.556.953	2.304.134
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.490	9.715
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	757	2.258
Totale proventi diversi dai precedenti	757	2.258
Totale altri proventi finanziari	757	2.258
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	757	2.258
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.247	11.973
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.171	11.191
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.171	11.191
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.076	782

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza** e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica" o "principio della prevalenza della sostanza sulla forma"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, non si sono verificati impatti eccessivamente negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che hanno subito una lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente.

Un'oculata gestione, ha comunque permesso di raggiungere un modesto risultato economico con riguardo all'esercizio in commento.

Non si ravvisano fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..-

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

ALTRE INFORMAZIONI

Dilazione approvazione bilancio

si precisa che, con riguardo al bilancio in commento, l'Assemblea non è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2 del C.C. a seguito delle disposizioni introdotte a contrasto della pandemia da COVID-19.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 291.241.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 32.618.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- licenze d'uso software;
- avviamento;
- costi pluriennali su beni di terzi.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 139.578.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

LICENZE D'USO SOFTWARE

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 4.801 e sono ammortizzati in quote costanti,, in base alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi patrimonializzati come " Software" riguardano gli oneri per l'acquisto di un gestionale e del programma di timbratura con le relative autorizzazioni all'uso.

AVVIAMENTO

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 30.686 ; si riferisce per euro 5.556, all'acquisto a titolo oneroso di un'attività commerciale/artigianale di corniceria e per euro 25.130 all'attività delle "Serre di Villafranca". L'acquisto dell'attività commerciale/artigianale, è stato iscritto nell'attivo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all' origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono benefici economici futuri. Relativamente alle Serre di Villafranca, esse sono il risultato della partnership con la cooperativa soc." Solidarietà" di Vigasio finalizzato all'esercizio comune dell'attività florivivistica all'interno di un progetto di recupero sociale e valorizzazione territoriale, e che attraverso la produzione agricola, ottenuta con il coinvolgimento di persone svantaggiate, possa raggiungere un certo bacino di mercato. E' stato necessario eseguire varie opere di recupero e sistemazione dei terreni destinati alla produzione florovivistica. Il contratto di rete avrà durata fino al 31 dicembre 2029.

COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 104.091, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi.

Tra le immobilizzazioni immateriali si rilevano anche gli interventi di ristrutturazione e sistemazione dell'immobile dove è svolta l'attività della cooperativa (l'immobile è di proprietà della Parrocchia di Sommacampagna ed è disponibile in virtù di un comodato gratuito); le spese notarili e per professionisti sostenute in occasione della modifica dello Statuto sociale e dell'operazione di fusione per incorporazione della Cooperativa "L'Ulivo"; infine, sono presenti anche le spese per il rimodernamento dei locali ad uso laboratorio/magazzino presi in affitto nel 2000 dalla Cooperativa "L'Ulivo".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 151.663.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9%
MACCHIANRI SPECIFICI	13%
IMPIANTI SPECIFICI	20%
ATTREZZATURA AGRICOLA	15%
ATTREZZATURE	20%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20%
AUTOMEZZI	20%
MOBILI	12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Sospensione ammortamenti civilistici

In particolare, si evidenzia che al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale della società più consona al suo reale valore, si è mitigato almeno in parte l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da

Covid-19, attraverso la sospensione del 20% delle quote di ammortamento riferite all'esercizio in commento alle attrezzature del " PARTY SERVICE".La chiusura delle attività produttive e commerciali non di prima necessità causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 ha determinato, per la cooperativa, la sospensione dei servizi connessi al "Party service" (sagre, eventi, compleanni, feste varie) e, conseguentemente, dell'utilizzo delle immobilizzazioni per buona parte dell'anno. Peraltro, è da ritenere che anche nella fase di ripresa la produzione non tornerà, in tempi brevi, ai livelli pre Covid-19.

La pandemia, in quanto fattore non prevedibile ed estraneo alle dinamiche economiche, ha provocato un utilizzo delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento del tutto diverso dal passato.

In sostanza le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio in commento verranno imputate al Conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno. Dal punto di vista fiscale invece, le quote sospese continueranno ad essere dedotte extra contabilmente.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	291.241
Saldo al 31/12/2020	258.623
Variazioni	32.618

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	261.459	764.220	1.025.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(137.753)	(629.303)	(767.056)
Valore di bilancio	123.706	134.917	258.623
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25.587	55.928	81.515
Ammortamento dell'esercizio	9.715	39.182	48.897
Totale variazioni	15.872	16.746	32.618
Valore di fine esercizio			
Costo	287.046	820.148	1.107.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(147.468)	(668.485)	(815.953)
Valore di bilancio	139.578	151.663	291.241

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	291.241
Saldo al 31/12/2020	258.623
Variazioni	32.618

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 801.492. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -8.398.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 22.767.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.655.

Le rimanenze sono costituite da materiale utilizzato dagli utenti del CEOD per il confezionamento e assemblaggio di piccoli lavori artigianali, da legno, vetro, colle e cornici per l'attività di corniceria, da prodotti utilizzati per i servizi di pulizia, giardinaggio e materiale per il servizio Party service.

102090 001 - Materie prime, sussid. e di consumo	22.767
00041000 - RIMANENZE MAGAZZINO "SCRIGNO"	4.677
00041100 - RIMANENZE MAGAZZINO ARTIGIANATO	2.752
00041200 - RIMANENZE MAGAZZINO PULIZIE	4.707
00041300 - RIMANENZE MAGAZZINO PARTY SERVICE	5.865
00041400 - RIMANENZE MAGAZZINO SERRE VILLAFRANCA	4.765

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 501.015.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 126.331.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 462.744, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 3.901.

102280 000 - clienti ordinari (EE)	384.681
01011000 - CLIENTI NAZIONALI	384.681
102345 000 - clienti - fatture da emettere (EE)	84.932
01091101 - CLIENTI C/FT DA EMETTERE	84.932
102350 000 - clienti - note di accredito da emettere (EE)	-6.869
05033200 - CLIENTI C/N.C. DA EMETTERE	-6.869
203185 000 - f.do sval. crediti v/altri (EE)	-3.901
04041000 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.901

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a complessivi euro 20.380

102675 003 - erario c/iva	2.591
05041005 - ERARIO C/IVA	2.591
102715 000 - credito IRES (EE)	4.279
01073000 - CREDITI VERSO ERARIO	4.279
102755 000 - IRAP in acconto (EE)	13.456
01073001 - IRAP ACCONTO ESERCIZIO	13.456
102805 000 - erario c/ritenute subite (EE)	54
01073007 - RITENUTE FISCALI SU INTERESSI DIVERSI	54

Crediti verso INAIL

I crediti verso inail ammontano a euro 593,00

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 32 del D.L. n. 73/2021, convertito dalla Legge n. 106/2021, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d' imposta per euro 819,00 relativo alle spese interamente sostenute entro il 31.12.2021.

Crediti v/dipendenti

I Crediti verso dipendenti iscritti in bilancio sono rappresentati dall'anticipo FIS a dipendenti per euro 2.859 ed anticipi vari di euro 11.040.

Depositi cauzionali vari

I depositi cauzionali vari ammontano a euro 6.482 e sono relativi ad utenze varie

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 43.112.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro -504.

EMITTENTE / GESTORE	NATURA DEL TITOLO	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
Pioneer/Unicredit SPA	F.do di investimento obbligazionario etico	43.112	43.112

Le attività finanziarie sono state valorizzate al costo di acquisto coincidente con il valore nominale.

La cooperativa non detiene immobilizzazioni finanziarie o strumenti finanziari derivati iscritti nell'attivo circolante e contabilizzati al valore c.d. fair value, ovvero ad un valore superiore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 234.598, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -137.880.

IV - Disponibilità liquide	234.598
103435 000 - banche c/c	171.244
02020001 - BANCO POPOLARE DI MILANO C/C 2342	171.244
103435 001 - banche c/c	29.110
02020002 - UNICREDIT BANCA SPA C/C 3422569	29.110
103435 002 - banche c/c	15.025
02020003 - BANCO POPOLARE DI VERONA C/C 55648	15.025
103435 003 - banche c/c	16.355
02020004 - UNICREDIT- CONTO DONAZIONI	16.355
103435 004 - banche c/c	924
02030000 - CARTA PREPAGATA - BPM amministrazione	924
103435 005 - banche c/c	464
02030001 - CARTA PREPAGATA - UNICREDIT MIGRANTI	464
103435 006 - banche c/c	1.169
02030002 - CARTAPREPAGATA UNICREDIT SERRE	1.169
103485 000 - cassa contanti	306
02011001 - CASSA	71
02011003 - CASSA SERRE VILLAFRANCA	190

02011004 - CASSA VIA DEL COMMERCIO

46

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 211.648.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 36.988.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

RATEI ATTIVI	
CONTRIBUTI PER PROGETTO OH!	99.912,08
CONTRIBUTI DA FONDAZIONE PER PROGETTO TAG GROOVE	82.277,92
TOTALE RATEI ATTIVI	182.190,00

ASSICURAZIONI A	112.611,41
ASSICURAZIONI A	1.926,77
ASSICURAZIONI B	6.840,92
ASSICURAZIONI B	4.915,15
TASSA DI PROPRIETA'	604,01
TASSA DI PROPRIETA'	255,96
TOTALE	27.154,21
COMPUTER CENTER	395,00
ITHESIA	362,20
CONTRIBUTO BIENNALE DI REVISIONE CONF COOPERATIVE ANNO 2021-2022	1.547,00
TOTALE	2.304,20
TOTALE RISCONTI ATTIVI	29.458,41

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 362.038 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.521.

A) PATRIMONIO NETTO	362.038
I - Capitale	14.046
203780 000 - capitale sociale	14.046
03011001 - CAPITALE NETTO	14.046
IV - Riserva legale	173.870
203995 000 - riserva legale	173.870
03021000 - RISERVA LEGALE	173.870
V -Riserve statutarie	171.044
203995 001 - altre riserve L.904/77	171.044
03021100 - RISERVA STATUTARIA INDISPONIBILE	171.044
VI - Altre riserve	2
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Utile (perdita) dell'esercizio	3.076

Si ricorda che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del C.C. e dello statuto sociale, tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 5.828 per l'accantonamento al Fondo ERT.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 477.928;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 98.235.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 477.928 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 23.671.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 458.587.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 34.016.

Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano complessivamente a 161.116 di cui 44.137 per fatture da ricevere.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 34.279 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	16.525
05051001 - I.R.P.E.F DIPENDENTI	16.525
205060 000 - erario c/ritenute su redditi di lav. autonomo e assim. (EE)	1.549

05051002 - RITENUTE D'ACCONTO SU PROFESSIONISTI	1.549
205080 000 - erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (EE)	34
05051003 - ERARIO C/IMPOSTE SU RIVALUTAZIONE TFR	34
205090 000 - erario c/IRES (EE)	236
05041006 - DEBITI TRIBUTARI IRES	236
205095 000 - debiti per IRAP (EE)	15.935
05041007 - DEBITI TRIBUTARI IRAP	15.935

Debiti v/dipendenti

205400 000 - dipendenti c/retribuzione (EE)	116.314
05011000 - DEBITI VERSO DIPENDENTI	116.314
205415 002 - altri debiti per il personale	1.227
05061005 - ALLEANZA F.DO PENSIONE	506
05061006 -POSTE VITA	189
05061007 - SELLA S.G.R. SPA	168
05062000 - ASSISTENZA SANITARIA COMPLEMENTARE	95
05062001 - TRATTENUTE SINDACALI	289
205425 001 - debiti v/dipendenti ferie non godute	92.333
05011100 - DEBITI PER FERIE RESIDUE	92.333

Debiti v/istituti di previdenza INPS

205235 000 - debiti v/INPS (EE)	53.031
05061001 - I.N.P.S.	53.031

Altri debiti

205490 000 - altri debiti (EE)	294
05011001 - DEBITI PER CESSIONE DEL QUINTO	149
05033000 - DEBITI DIVERSI	145

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Si precisa che nel presente esercizio non sono state rilevate sopravvenienze attive e passive di natura straordinaria.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.375.908.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 199.535.

Contributi in c/esercizio

TOTALE CONTRIBUTI	138.842
502550 000 - contributi in c/esercizio	138.023
07052000 - CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	138.023
502554 000 - altri contrib. in c/esercizio COVID-19 non imponibili	819
07071900 - ALTRI PROVENTI DA CREDITI DA ALTRI	819

Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi delle prestazioni dei servizi non dovuta ad una minor capacità dell'impresa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2021 per:

- a. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
 - b. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;
- la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 32 del D.L. n. 73/2021 maturato per euro 819.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Altri ricavi e proventi

Altri	60.693
501955 000 - arrotondamenti attivi	912
07051001 - SCONTI RIBASSI E ABBUONI ATTIVI	9
07051002 - ARROTONDAMENTI ATTIVI	903
501960 000 - altri ricavi e proventi	59.781
07051003 - PROVENTI DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	7.536
07051010 - OMAGGI ATTIVI	98
07051011 - EROGAZIONI LIBERALI	50.011
07051012 - PROVENTI VARI	768
07051013 - RIMBORSO SPESE ASSICURATIVE	300
07091101 - SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	1.068

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.556.953.

Sospensione costi per ammortamenti

Come illustrato nei paragrafi dedicati ai criteri di valutazione, alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché nella sezione del passivo della presente Nota integrativa, la cooperativa ha ridotto del 20% solo le quote di ammortamento delle attrezzature del "Party Service" per l'esercizio oggetto del presente bilancio.

Gli effetti economici di tale sospensione sono già stati evidenziati nella sezione del Passivo del presente documento.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa; detti valori di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dirette sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte liquidate determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.; tali imposte sono iscritte alla voce 20 del Conto Economico per € 16.171 di cui euro 236 di IRES e 15.935 di IRAP. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Operai	67
Altri dipendenti	45
Totale Dipendenti	112

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati erogati compensi, anticipazioni e crediti agli Amministratori, e non sono stati assunti impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nell'esercizio in commento la cooperativa non ha assunto impegni verso terzi, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a

dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio della cooperativa, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si rilevano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Altre informazioni- profilo e attività della cooperativa

L'attività della nostra cooperativa consiste nella gestione in proprio e/o conto terzi di servizi socio sanitari, educativi, di assistenza e riabilitazione di persone svantaggiate. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile. Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente. La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile. La nostra cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile risulta iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A104500. La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata qui di seguito.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C

La cooperativa pur non avendo la necessità di documentare la prevalenza trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 381/91 e pertanto prevalente di diritto, evidenzia qui di seguito il seguente parametro:

	ESERCIZIO 2021	%	ESERCIZIO 2020	%
A) COSTO PERSONALE SOCIO	1.088.879	64,00	842.939	55,27
B) COSTO PERSONALE NON SOCIO	612.494	36,00	682.268	44,73
C) TOTALE DA RIPORTARE AL DENOMIN. (A+B)	1.701.373	100,00	1.525.207	100,00

Si precisa che per il calcolo della prevalenza si è tenuto conto sia della forza lavoro costituita da personale assunto con contratto di lavoro subordinato sia da lavoratori autonomi dei quali ci siamo avvalsi per il completamento delle commesse acquisite. Il calcolo della prevalenza quindi tiene conto di somme imputate a costo sia alla voce B9, sia alla voce B7.

Per quanto riguarda il rispetto della normativa vigente relativamente all'impiego di soggetti cosiddetti "svantaggiati" riferiamo che alla data di chiusura dell'esercizio la percentuale di questi soggetti è del 31%

PROSPETTO CALCOLO 30% LAVORATORI SVANTAGGIATI - TIPO B	NUMERO
A) PERSONE SVANTAGGIATE	10
B) LAVORATORI DELLA COOPERATIVA SOCI	19
C) LAVORATORI DELLA COOPERATIVA NON SOCI	23
D) TOTALE FORZA LAVORO (B+C)	42
E) CALCOLO FORZA LAVORO ESCLUSE PERSONE SVANTAGGIATE (D-A)	32
CALCOLO IN PERCENTUALE (A/E)	31%
CALCOLO PER TESTE (D X 30%)	12,6

Vigilanza sugli enti cooperative ai sensi del D.Lgs 2/8/2002, n. 220

In data 16/11/2021 la società cooperativa è stata sottoposta alla revisione secondo le norme del D. Lgs 220 del 2 agosto 2002. Il verbale redatto si è concluso con esito positivo e con la richiesta di rilascio del certificato /attestato di revisione. I consigli e suggerimenti che il revisore ha manifestato saranno opportunamente attuati dall'organo amministrativo. Il verbale è stato opportunamente e tempestivamente portato a conoscenza dei soci.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche degli aspiranti soci e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Si riportano qui di seguito le variazioni nel capitale sociale intervenute nell'esercizio in esame.

N. Soci al 01/01/2021	133
N. Soci nuovi ammessi	12
N. Soci receduti	6

N.. Soci al 31/12/2021	139
-------------------------------	-----

Il capitale sociale al 31/12/2021 ammonta a 14.046.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteria seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545 sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59/92, siamo indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Il 2021 si è rivelato per la Cooperativa Sociale I Piosi un anno particolarmente impegnativo e faticoso: il perdurare della crisi pandemica da COVID-19 ha purtroppo confermato una notevole complessità di gestione organizzativa ed operativa dei diversi servizi per tutto il periodo. Tuttavia, la capacità di adattamento, lo spirito comunitario e la resilienza maturati in questo difficile momento da gran parte delle persone coinvolte nelle attività della cooperativa, ha permesso alla nostra realtà di mantenere un equilibrio stabile e di sviluppare ulteriormente alcune aree. A dimostrazione di quanto affermato ci sono sia il risultato di sostanziale equilibrio del bilancio economico con un saldo positivo di € 3.076,34, sia l'aumento del fatturato netto anche nei confronti del periodo pre-pandemico (+ € 261.594 rispetto al 2020; + € 115.695 rispetto al 2019).

Anche nel corso del 2021 è proseguito il processo di riorganizzazione della cooperativa già avviato nell'anno precedente, grazie alla spinta propulsiva del Consiglio di Amministrazione ed alla concretizzazione di alcune scelte gestionali dei servizi. Sono infine state mantenute, ed in alcuni casi potenziate, alcune delle buone prassi avviate di recente come l'approvazione del Piano degli Obiettivi e l'elaborazione del Bilancio Sociale.

Nella descrizione di quanto emerso nel 2021 va quindi sottolineato come, nonostante le difficoltà operative causate dal COVID-19, sia stato mantenuto il processo di sviluppo dei percorsi operativi, sia in ambito socio-educativo che in quello di integrazione socio-lavorativa, garantendo occupazione per oltre 100 lavoratori.

L'area dell'integrazione lavorativa della cooperativa ha infatti ripreso un'importante operatività, tanto da risultare il principale motivo dell'aumento di fatturato riscontrato dalla cooperativa. Tuttavia i servizi di tipo B rimangono anche quest'anno quelli che maggiormente hanno subito le difficoltà causate dalla pandemia anche perché risultano sempre più esposti al mercato privato in una costante ricerca di equilibrio nel rapporto diretto con gli Enti pubblici (in particolare per il servizio Party Service che ha affrontato un'ulteriore stagione estiva di sostanziale inoperosità).

Alcuni servizi dell'area lavoro, come le attività di pulizia, hanno fatto registrare un notevole incremento dell'attività, segno tangibile della validità di alcune scelte d'investimento e riorganizzazione. I servizi di trasporto, di refezione scolastica e di giardinaggio hanno mantenuto, da par loro, una buona continuità operativa affrontando le non poche difficoltà presentatisi e rispondendo con professionalità e competenza. Anche per le attività dell'area cultural, pur subendo un ulteriore periodo di chiusura dovuto al COVID, si sono evidenziati dati incoraggianti legati agli ingressi dei visitatori del compendio monumentale dell'Ossario di Custoza e l'avvio di un nuovo incarico per la gestione di uno spazio espositivo presso il comune di Castelnuovo d/G (nella prospettiva di un potenziale sviluppo nell'ambito del Museo Diffuso Del Risorgimento Italiano di cui da poco la Cooperativa I Piosi è entrata ufficialmente a far parte).

L'emergenza epidemiologica ha certamente caratterizzato anche l'annata vissuta dall'area dei servizi socio-sanitari ed educativi. I servizi educativi hanno subito una notevole riorganizzazione in termini di operatività e di persone coinvolte, soprattutto in ragione dell'applicazione di protocolli di sicurezza necessari a garantirne la continuità. Si sono tuttavia verificati alcuni segni di ripresa e di sviluppo in questo ambito con la riattivazione dei percorsi formativi legati al progetto "Opportunity Hub!" (che potrebbe condurre anche ad interessanti evoluzioni in ambito ristorativo e di integrazione lavorativa la stessa cooperativa) e l'avvio di un nuovo servizio di doposcuola nella frazione di Custoza. Anche i servizi infermieristici hanno trascorso un periodo particolarmente probante a causa delle normative introdotte in materia di obbligo vaccinale ed alla conseguente crisi di reperimento di personale all'interno del mondo dei servizi sanitari. Va tuttavia segnalato come il prodigio compiuto dalla scienza nell'attuazione in tempi così rapidi di un piano vaccinale che ha coinvolto tutta la popolazione, abbia impedito un potenziale incremento degli esiti già drammaticamente vissuti nel corso del 2020 (soprattutto all'interno del centro Servizi "Campostrini").

La somministrazione del vaccino ed una importante fase di riorganizzazione dei servizi diurni e residenziali ha garantito la continuità – seppur tra mille difficoltà - dei servizi per la disabilità. Il Centro Diurno ed il Laboratorio IDEA (sia nella sede di Sommacampagna che in quella di Villafranca) hanno infatti garantito per tutti i suoi ospiti una regolare apertura, adattandosi a regole e procedure che ne hanno senz'altro limitato la relazione con l'esterno ma che non ne hanno minimamente ridotto la voglia di comunicare. Anche nel corso di quest'anno la Comunità Alloggio ha subito maggiormente la crisi pandemica, poiché la necessaria compartimentazione della struttura di via 2 giugno ha di fatto ridotto, a pochi momenti nel corso dell'anno, la possibilità degli ospiti di avere contatti diretti con i propri cari. Tuttavia, per l'ennesima volta, i nostri compagni di strada ci hanno regalato un grande insegnamento di amore per la vita (vedi in particolare gli auguri natalizi che hanno emozionato e coinvolto la nostra comunità tanto da portarci alla ribalta dell'attenzione nazionale).

I numerosi esempi di fratellanza ed affetto per la cooperativa e per chi ne fa parte, fossero essi utenti o lavoratori, uniti ad un'innata capacità di adattamento alle situazioni, ha senz'altro caratterizzato la vita della cooperativa anche nel corso del 2021 ed ha contribuito ancor di più a dimostrare il valore di una comunità partecipata. Un altro elemento che ha fortemente caratterizzato l'esperienza di questo anno: la continuità della rete di relazioni e le collaborazioni con numerosi Enti del territorio. La capacità della cooperativa I Piosi di costruire legami significativi con la Diocesi e le Parrocchie, con Enti regionali ed Amministrazioni locali, con realtà associative, consortili ed Enti di rappresentanza, con Fondazioni locali e di carattere nazionale, con molti ETS (Enti del Terzo Settore), ha garantito non solo la possibilità di mantenere un equilibrio gestionale, ma ha fornito numerose occasioni di confronto, di sviluppo e crescita che sicuramente ne caratterizzeranno il futuro prossimo e non solo, anche di fronte ad una prospettiva socio-economica generale particolarmente critica.

Tutte queste realtà (Diocesi di Verona, Parrocchia S. Andrea Apostolo di Sommacampagna, Comune di Sommacampagna, Comune di Sona, Comune di Castelnuovo d/G, A.Ulss 9 Scaligera, Regione Veneto, Federsolidarietà - Confcooperative, ADOA, Centro Servizi "G.A. Campostrini", Associazione Famiglie Portatori di Handicap, Consorzio Sol.Co. Verona, Fondazione Dal Corso, Fondazione Edulife, Coordinamento degli Enti gestori, Coop. Tangram, Coop. Solidarietà, Coop. Il Samaritano, Coop. Azalea, AVIS, Centro Anziani, Gruppo Alpini, Protezione Civile, Associazione Missionaria, Centro d'ascolto Caritas, Associazione Créa Custoza, ...) hanno costantemente garantito la loro presenza ed il loro concreto sostegno dimostrando ulteriormente quanto alcune lungimiranti scelte del passato vadano portate avanti e sviluppate senza alcun timore o risentimento. A sostegno di tale percorso vanno evidenziate donazioni pervenute da realtà aziendali, associazioni e singoli cittadini.

Il ringraziamento va quindi a tutte le persone, soci lavoratori, volontari, fruitori e benefattori che continuano a credere nella comunità de "I Piosi", impegnandosi a coltivarne la bellezza con pazienza, attenzione e curiosità, in attesa di poter cogliere nuovi "frutti" anche in tempi complessi come quelli che tutti stiamo vivendo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2021.

N.	SOGGETTO EROGANTE	SOMMA/VALORE	DATA	CAUSALE
1	COMUNE DI SONA	5.743,34	26/05/2021	PROGETTO TAG
2	MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI	9.703,96	29/10/2021	5 X MILLE 2019/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.076 , come segue:

- il 3%, pari a euro 92,28 ai Fondi Mutualistici;
- il 30% pari a euro 922,80 alla riserva legale;
- la parte residua pari a euro 2.060,92 alla Riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Franca PEDRINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il sottoscritto Dott. Marco Trittoni, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.